



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 14, comma 1, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, il quale prevede che, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi oggetto di riorganizzazione, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 23-ter;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'università e della ricerca n. 6, in data 19 febbraio 2021, recante "Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 31 gennaio 2024, debitamente registrato, con il quale al dott. Emanuele FIDORA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'università e della ricerca, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali di cui all'articolo 1, comma 2 lett. e), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, con decorrenza dal 1° febbraio 2024, per la durata di tre anni;
- CONSIDERATO** che il predetto incarico dirigenziale di livello generale, rientrando tra le strutture riorganizzate oggetto di una ridefinizione delle competenze nel nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica in data 4 aprile 2025, n. 62, cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** l'Avviso prot. n. 6301, in data 7 agosto 2025, con il quale il Ministero dell'università e della ricerca ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 634, in data 17 settembre 2025, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla procedura di conferimento dell'incarico di cui all'Avviso sopracitato;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 1002, in data 9 ottobre 2025, di aggiornamento del ruolo dei dirigenti del Ministero dell'università e della ricerca dal quale risulta che il dott. Emanuele FIDORA dal 19 febbraio 2025 è transitato nel ruolo dei dirigenti di prima fascia del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTA** la candidatura, corredata del *curriculum vitae*, del dott. Emanuele FIDORA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'università e della ricerca, a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica in data 4 aprile 2025, n. 62;
- CONSIDERATO** che dalla documentazione e dai verbali redatti dalla Commissione, trasmessi al Capo di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

con nota prot. n. 11631, in data 19 novembre 2025, emerge che l'attività di valutazione delle manifestazioni di interesse è stata espletata secondo i criteri indicati nell'Avviso di disponibilità sopracitato, in conformità della direttiva del Ministro dell'università e della ricerca n. 6 del 19 febbraio 2021;

TENUTO CONTO che la Commissione di valutazione, ai fini del conferimento dell'incarico di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione del Ministero dell'università e della ricerca, propone, fra gli altri, il nominativo del dott. Emanuele FIDORA, in quanto il medesimo dirigente risulta in possesso dei requisiti professionali e culturali, nonché della specifica competenza ed esperienza richieste per lo svolgimento dell'incarico *de quo*;

VISTA la nota prot. n. 11959, in data 1° dicembre 2025, con la quale il Ministro dell'università e della ricerca ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione al dott. Emanuele FIDORA, dirigente di prima fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATE le motivazioni contenute nella proposta, secondo cui il dott. Emanuele FIDORA, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, risulta idoneo per il conferimento del predetto incarico;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Emanuele FIDORA;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal dott. Emanuele FIDORA, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'università e della ricerca sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo.

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Emanuele FIDORA, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'università e della ricerca, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Emanuele FIDORA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione previste dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62.

In particolare, assicura:

- a) amministrazione e gestione del personale del Ministero;
- b) supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero e cura della redazione delle proposte per il documento di economia e finanza, rilevazione del fabbisogno finanziario del Ministero avvalendosi dei dati forniti dalle direzioni generali e coordinamento dell'attività di predisposizione del budget economico, della relativa revisione e del consuntivo economico;
- c) predisposizione dello stato di previsione della spesa del Ministero, delle operazioni di variazione e assestamento, supporto alla redazione delle proposte per la legge di bilancio, dell'attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro;
- d) predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie in relazione alle destinazioni per essi previste; coordinamento dei programmi di acquisizione delle risorse finanziarie, in relazione alle diverse fonti di finanziamento;
- e) predisposizione degli atti relativi all'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e ai centri di costo;
- f) analisi e monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- g) gestione unificata delle spese strumentali del Ministero, individuate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- h) attività di assistenza sulle materie giuridico-contabili di competenza delle diverse direzioni generali;
- i) gestione del pagamento delle spese processuali, del risarcimento dei danni e degli accessori relativi al contenzioso inerente alle direzioni generali del Ministero; l) gestione delle procedure amministrativo-contabili relative alle attività strumentali, alle attività contrattuali e convenzionali dell'amministrazione, compresi gli affidamenti anche in favore di soggetti in house, nonché quelli afferenti al sistema informativo e alle infrastrutture di rete;
- m) gestione dei servizi generali per l'amministrazione;
- n) elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- o) pianificazione, gestione, sviluppo e monitoraggio del sistema informativo, ivi compresa la rete intranet;
- p) svolgimento dei compiti di responsabile per la transizione digitale ai sensi dell'articolo 17 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- q) promozione di progetti e di iniziative comuni nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- r) cura dei rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), anche per quanto attiene ai sistemi informativi automatizzati;
- s) gestione della rete di comunicazione del Ministero, definizione di standard tecnologici per favorire la cooperazione informatica e i servizi di interconnessione con altre amministrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- t) attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione del Ministero, con particolare riferimento ai processi connessi all'utilizzo del protocollo informatico, alla gestione dei flussi documentali e alla firma digitale;
- u) indirizzo, pianificazione e monitoraggio della sicurezza del sistema informativo, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, anche attraverso l'implementazione delle misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- v) progettazione e sviluppo di nuovi servizi e applicazioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi a supporto del sistema della formazione superiore;
- z) gestione dell'infrastruttura del sito istituzionale del Ministero;
- aa) gestione dell'Anagrafe degli studenti e dei laureati, dell'Anagrafe della ricerca, in raccordo con le direzioni generali competenti e cura delle intese per l'accesso ai dati delle anagrafi da parte dei soggetti esterni, nel rispetto della tutela della privacy;
- bb) raccordo con altri enti e organismi per la raccolta e diffusione di dati riguardanti il settore università e ricerca;
- cc) elaborazione di studi e analisi funzionali all'attività delle direzioni generali, relativamente ad aspetti inerenti alle tematiche di rispettiva competenza;
- dd) progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale rivolte ai cittadini, agli studenti e alle imprese, in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, finalizzate alla promozione dell'istruzione superiore, della ricerca scientifica e tecnologica e delle attività del Ministero;
- ee) cura dei rapporti con gli organi di informazione in relazione all'attività di comunicazione;
- ff) cura delle relazioni istituzionali con organismi pubblici e privati, in particolare con quelli operanti in materia di istruzione superiore e ricerca;
- gg) cura di pubblicazioni, produzione editoriale, eventi, convegni e congressi in materia di istruzione superiore e ricerca;
- hh) promozione e formazione della cultura della comunicazione negli ambiti di competenza del Ministero;
- ii) elaborazione del piano di comunicazione annuale;
- ll) gestione editoriale del sito istituzionale, degli strumenti multimediali e dei siti tematici;
- mm) gestione dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- nn) studi, analisi e raccolte di dati e informazioni sulle attività di comunicazione e misurazione della soddisfazione dell'utenza;
- oo) rapporti con gli organismi di consultazione interni al Ministero, operanti nelle materie connesse alle competenze della direzione generale;
- pp) attività connesse agli obblighi di trasparenza, incluse le verifiche sul rispetto degli stessi nonché attività connesse alle funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- qq) attività connesse alla protezione dei dati personali.

Nell'ambito della direzione generale di cui al presente articolo opera, inoltre, il servizio di statistica, istituito a norma dell'articolo 3 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, quale struttura di servizio per tutte le articolazioni organizzative del Ministero dell'università e della ricerca.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliate, anche con riferimento a indicatori quantitativi, le funzioni sopra indicate. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Emanuele FIDORA provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Emanuele FIDORA deve, altresì, attendere agli altri incarichi conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento di incarico, per la durata di tre anni.

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Emanuele FIDORA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'università e della ricerca, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla normativa vigente.

Del presente decreto sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo